

## Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**Amen**

**Rit. Spirito di Dio scendi su di noi...**

**Spirito di Dio scendi su di noi!**

Gesù, premio e corona  
dei tuoi servi fedeli,  
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,  
che venera san Giovanni Bosco,  
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme  
sulla via della croce,  
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,  
testimoniò il vangelo  
in parole e in opere.

Dalla città dei santi,  
dove regna glorioso,  
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,  
al Padre e allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen

## Genesi 20, 1-18

7. Condivisione di esperienze e note a proposito dello stupro di Lot per mano delle sue figlie: avete per caso pensato alle debolezze di lui e di loro due?

8. Lettura gruppale personificata di *Genesi 20, 1-18 (Abramo, Dio, Abimèlec)*.

9. Osservazioni generali: Un insieme di tre capitoli, con due temi: "Il Signore visitò Sara" (cp. 20-21) e "Il tuo unico figlio che ami" (cp. 22); astuzia di Abramo al

riguardo di Abimèlec, nascita di Isacco ed Ismaele e cacciata di Agar e suo figlio, alleanza di Abramo ed Abimèlec, sacrificio fallito di Isacco.

10. Percorriamo il cammino: Incontro di Abramo ed Abimèlec.

+ Un testo di mano diversa da quella del cp. 12 (Abramo, Sara, il Faraone...); forse risposta al Dio che punisce il Faraone che non sapeva niente, Abimèlec è avvertito da Dio... Malgrado l'apassionata intimità con Dio (cp. 18), ora Abramo torna alle sue astuzie per cercare soluzioni ai suoi problemi...

**Gen 20, 1-7:** Gerar, confine del deserto del Negheb, limite della terra di Canaan. Nessuna notizia sul detto di Abramo su Sara agli abitanti del luogo. Invece Abimèlec la prende nel suo harem: donna di quasi 90 anni, senza attrattiva sessuale secondo lei stessa: una logica assolutamente diversa della nostra e perciò non racconto di fatti storici reali.

- Abimelec è avvertito in sogni da Dio; l'adulterio è punito con la morte, a seconda la legge; le scuse di un pagano in buona coscienza sono accettate dal Signore; senza questo intervento divino Sara non sarebbe stata madre d'Isacco.
- Dio stesso descrive Abramo come un profeta (v. 7): lui non soltanto conosce i segreti di Dio ma prega per gli altri e ottiene per loro la salvezza.

**Gen 20, 8-13:** Si sottolinea l'onestà del pagano Abimelec che rimprovera Abramo che, di nuovo (cf. Gen 12, 12-13), agisce per paura degli uomini e non si fida di Dio. La seconda scusa è più meschina... E la terza peggiora la situazione, quasi rimprovera Dio di averlo costretto a questo tipo di sotterfugi, obbligandolo a errare...

**Gen 20, 14-18:** Il pagano Abimèlec si comporta da uomo generoso; oltre ai greggi e altri beni, mille sicli d'argento, venti volte il prezzo di una dote normale, e permette ad Abramo di abitare dentro il suo regno, non lontano da Canaan. Abramo è ancora un intercessore... - Una sorpresa nel v. 18: le donne di Abimèlec ritornano ad essere feconde: la vita dipende veramente da Dio (da vedere nel ciclo di Giacobbe); anche la sterile Sara potrà essere guarita.

11. Per la riflessione personale:

- + Di fronte al contrasto tra Abimèlec e Abramo, sappiamo riconoscere e valorizzare il retto agire morale in chiunque, credente o no?
- + Identificare le mie astuzie di fronte a Dio...

12. Compito per casa:

- + Lettura riposata e orante di *Gen 20, 1-18*.
- + Note scritte sull'esperienza di Abramo e Abimèlec.
- + Lettura previa di *Gen 21, 1-21*.